



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Si può fare

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A Assistenza - Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

il progetto “Si può fare” intende concorrere nello specifico al raggiungimento dell’**Obiettivo 10 - “Ridurre le disuguaglianze”**, previsto nell’**Agenda 2030 Target 10.2**, per **potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro**

Lo scopo del progetto è quello di potenziare i percorsi di autonomia, le abilità relazionali e la qualità della vita di persone con disabilità dei servizi territoriali, favorire percorsi per il raggiungimento di un maggior grado di autonomia, equilibrio e di abilità relazionali degli Utenti con disabilità, sia all’interno che all’esterno delle Strutture di permanenza, nel contesto del **miglioramento complessivo della loro qualità di vita**. Attraverso l’implementazione di **attività laboratoriali si intende accrescere il livello di autonomia degli utenti nell’espletamento delle più semplici attività quotidiane, agevolandone conseguentemente la partecipazione attiva alla vita della comunità** e alla riduzione delle disparità di pari opportunità e non discriminazione.

vedi voce 5 scheda progetto

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto ed entreranno pertanto nel cuore dell’operatività offrendo un contributo attivo, prezioso e decisivo. Accompagnati in prima battuta dall’OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte.

I Volontari, in affiancamento agli operatori, prenderanno quindi parte a tutte le attività laboratoriali finalizzate all’acquisizione di maggiore autonomia da parte degli utenti, in coerenza con gli obiettivi generali del progetto.

Oltre ai momenti di formazione collettiva, verranno organizzati momenti di scambio nelle sedi delle attività previste dal progetto, allo scopo di condividere le diverse esperienze di coinvolgimento dei volontari.

Ognuna delle attività laboratoriali richiamate si svilupperà secondo le seguenti fasi:

- Valutazione dei bisogni dell’utente e del gruppo nel suo insieme;
- Definizione e condivisione degli obiettivi sia a livello individuale che di gruppo;
- Progettazione e attuazione degli interventi;
- Verifica finale, sia a livello individuale che del progetto nel suo complesso.

Queste fasi prevedono necessariamente di porre l’attenzione sia sul gruppo nel suo insieme – che deve mantenere buone condizioni di equilibrio e di collaborazione – che dei singoli utenti.

voce 6.3 scheda progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

indicare tutte le sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...) così come previsto dal progetto

-Casa alloggio Mordacci “I Gelsi” (coop.soc. Proges) – Via Renato e Sergio Mordacci, 10 - 43126 –Parma – codice SCU 145307

- Coop. Sociale Cabiria - via Minozzi n. 10 – 43122 Parma - codice SCU 145298 Sede secondaria di attuazione:
Coop. Sociale Cabiria - via Cocconcelli n. 3 – 43125 Parma - codice SCU 145297
- Laboratori aperti – Palestra delle Autonomie - coop.soc. Il Ginepro, Via Ginepreto 7- Castelnovo Ne' Monti -
42035 (Reggio Emilia) - codice SCU 147533
-“Lostello” - EMC2 Onlus coop. Sociale – Parco della Cittadella 5/a – Parma - codice SCU 203265
-“CD Arcobaleno” - Coopselios coop. Sociale – v. V. Saltini 54 – Correggio (RE) - codice SCU 146875
- CSRD SAN BERNARDINO” - Coopselios coop. Sociale - Località San Bernardino – Fiorenzuola d’Arda (PC) -
codice 146878

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto:.....12.....

- di cui n.12..... senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

vedi voce 7 scheda progetto

- n. giorni di servizio settimanali: ...5

- orario: *monte ore annuo di 1.145*

I volontari dovranno essere automuniti o raggiungere in autonomia le sedi di servizio

Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari, ed anche nei giorni di sabato e domenica; rientra questo nella normalità dell’attività. In questi casi l’orario di presenza del Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.

All’operatore volontario con patente di guida B potrà essere richiesto per alcune attività o per il raggiungimento della sede di servizio l’uso dell’auto propria o in casi particolari fornita dalla Cooperativa

Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni

Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Crediti formativi e tirocini

L’Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l’Università Cattolica di Piacenza riconoscono l’esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo (CFU) previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio Pertanto l’Università equipara lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà

- **Certificazione delle competenze rilasciata dall’Università degli Studi di Parma**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell’obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 13 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione generale: ...

Legacoop territoriale: Legacoop Emilia Ovest sede di Strada dei Mercati 9/b - 43126 Parma

Legacoop Emilia Ovest sede di via Ragazzi del '99 51- 42124 Reggio E.

Legacoop Emilia Ovest sede di via

Lostello Parco della Cittadella 5/a – Parma 43121.....

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

vedi voce 14 scheda progetto

Sede di realizzazione della formazione specifica:.....

La formazione specifica dei volontari avverrà nelle sei sedi previste per lo svolgimento delle attività laboratoriali:

-Casa alloggio Mordacci “I Gelsi “– via Mordacci n. 10, 43126 Parma (Proges cooperativa sociale) - Codice 145307

-Laboratori aperti – Palestra delle Autonomie - Il Ginepro, Via Ginepreto n. 7, 42035 Castelnovo ne' Monti RE (Il Ginepro cooperativa sociale) - Codice 147533

-Coop.Soc. Cabiria, via Minozzi n. 10, 43122 Parma (Cabiria cooperativa sociale) Codice 145298

-Lostello, Parco della Cittadella 5/a – Parma (EMC2 onlus cooperativa sociale) Codice 203265.

-“CD Arcobaleno” - Coopselios Soc. Coop. – V. V. Saltini 54 – 42015 Correggio (re)- Codice Scu 146875

-“San Bernardino” - Coopselios soc. coop. – loc san Bernardino – 29017 Fiorenzuola d’Arda (PC)- codice scu 146878

-sede di PRO.GE.S Cooperativa Sociale Servizi alla Persona - Via Colorno, 63 - 43122 Parma.

vedi voce 15 scheda progetto

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l’analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall’ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona che asincrona

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell’operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

vedi voce 16 scheda progetto

Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo

- MODULO N. 1 (modulo trasversale a tutte le sedi) – ACCOGLIENZA 4 ore

- MODULO N.2 (modulo trasversale a tutte le sedi) - Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.8 ore

- MODULO N. 3 ELEMENTI SULLA DISABILITÀ, LA MALATTIA MENTALE E IL LAVORO DI CURA NEI SERVIZI 24 ore

- MODULO N.4 IL LAVORO IN ÉQUIPE 20 ore

- MODULO N.5 LA COMUNICAZIONE E L’ANIMAZIONE 8 ore

-MODULO N. 6: INFORMATICA, SOCIAL MEDIA E COMUNICAZIONE 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Come in un film

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 – “Ridurre le disuguaglianze all’interno e fra le Nazioni”

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Potenziare i percorsi di autonomia, le abilità relazionali e la qualità della vita di persone con disabilità dei servizi territoriali)

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

GIOVANI CON DIFFICOLTA’ ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L’ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA’ ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l’ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l’impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio:

pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento. Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.